

ELISABETTA POZZI

Principali riconoscimenti:

Premio Duse alla carriera (2006)
Premio della Associazione Critici Teatrali (1997 - 2006)
Premio Ubu (1989 -1990 - 1996 - 1997)
Premio David di Donatello (1992)
Premio Unesco (2005)
Premio Franco Enriquez (2006)
Premio Ipazia per l'eccellenza femminile (2011)
Premio Idi (1990/1991)

Fondatrice della Tea (Teatro e Autori);

Fondatrice e direttore artistico della Associazione Culturale Mistras;

Fondatrice e direttore artistico della Associazione Culturale Mitica Marconi;

Direttrice artistica della stagione "Théâtre Ouvert" per il Teatro Stabile di Torino;

Ha collaborato con molte università: (Bologna, Genova, Roma, Parma, Venezia)e ha insegnato presso l'università IUAV di Venezia.

Nata a Genova nel 1955, frequenta la Scuola del Teatro Stabile di Genova, dove debutta a diciannove anni accanto a Giorgio Albertazzi ne "Il fu Mattia Pascal " di Pirandello, regia di Luigi Squarzina.(1974).

Da allora prende parte a numerosi spettacoli a fianco di Giorgio Albertazzi tra cui: *Uomo e sottosuolo* da Dostoevskij, *La conversazione continuamente interrotta* di Flaiano, *Il castello illuminato* di Ruggeri e Albertazzi, *Peer Gynt* di Ibsen.

È diretta da Giancarlo Cobelli in: *Pericle, principe di Tiro*, *Antonio e Cleopatra* e *Il racconto d'inverno*.

Torna nel 1981 al Teatro di Genova dove lavora ne *La bocca del lupo* da Zena a fianco di Lina Volonghi, cui segue *Re Nicolò* di Wedekind ancora con Albertazzi e *Rosales* di Luzi, *Tre sorelle* di Cechov, *Terra sconosciuta* di Schnitzler. E' protagonista de *La putta onorata* e de *La buona moglie* di Goldoni e in *Arden of Faversham* di anonimo elisabettiano per la cui interpretazione ottiene per la prima volta il Premio UBU.

Lavora inoltre ne *La parola tagliata in bocca* scritto e diretto da Enzo Siciliano presentato al Festival di Spoleto del 1985; *Miele selvatico* di Frayn, regia di Lavia; *Annie Wobbler* di Wesker di cui cura anche la regia e *Piccoli equivoci* di Bigagli, regia di Franco Però, presentato al Festival di Spoleto nel 1986.

Durante l'estate 1987 lavora in *Misura per misura* di Shakespeare, regia di Jonathan Miller.

Nell'estate 1988 è *Francesca da Rimini* di D'Annunzio di cui è protagonista con la regia di Aldo Trionfo.

Nel 1988-89 al Teatro di Genova è indimenticata interprete di *Giacomo il prepotente* di Giuseppe Manfredi, regia di Piero Maccarinelli.

Nel 1989 prende parte alla produzione del Teatro Stabile di Parma (allora Compagnia del Collettivo) *Il Gabbiano* di Anton Čechov, regia di Walter Le Moli.

Al Teatro Festival Parma 1990 partecipa al *Progetto Ritsos*, promosso dall'APA (Attori Produttori Associati), un'associazione spontanea nata in gemellaggio con la Francia per promuovere il giovane teatro contemporaneo, portando in scena il poemetto *Elena*. Dalle relazioni con l'APA francese nasce la coproduzione *Basta per oggi* presentata al Festival di Avignone nel 1990, di cui è protagonista in un cast italiano e francese. Sulla spinta delle iniziative dell'Associazione, è fondatrice della TEA (Teatro e Autori), che si occupa della promozione e divulgazione della drammaturgia contemporanea.

Nel 1990 partecipa, al Teatro di Genova, allo spettacolo *I serpenti della pioggia* di Enquist, regia di Franco Però, per il quale ottiene ancora il Premio UBU.

Nel 1991-92 è protagonista, accanto a Sergio Fantoni, de *I giganti della montagna* di Luigi Pirandello, cui segue *Crimini del cuore* di Beth Henley regia di Nanni Loy insieme a Giuliana De Sio, Pamela Villoresi, Maria Amelia Monti e Luca Zingaretti.

Al Festival di Spoleto del 1992 è presente come protagonista di due atti unici: *Baccanale* di Arthur Schnitzler e *La rivolta* di Villier De L'Isle Adam, regia di Cristina Pezzoli.

Nel 1992-93 è interprete de *I sequestrati di Altona* di Jean-Paul Sartre, regia di Walter Le Moli, una coproduzione Teatro Stabile di Parma e Teatro Stabile Abruzzese.

È poi protagonista, insieme a Maddalena Crippa, dello spettacolo *L'attesa* di Remo Binosi, regia di Cristina Pezzoli, produzione Teatro Stabile di Parma.

Sempre con il Teatro Stabile di Parma, è protagonista insieme a Massimo Popolizio di *Molto rumore per nulla* di William Shakespeare, regia di Gigi Dall'Aglio, che debutta a Teatro Festival Parma '94.

È protagonista di *Fratello e sorella* di Goethe, insieme a Carlo Cecchi, coproduzione di Teatro Festival Parma 95 e Benevento Città Spettacolo.

Nella stagione 1995-96 lavora con Peter Stein in *Zio Vanja* di Čechov (Teatro d'Arte di Mosca, Festival di Edimburgo 1996) e nel 1997 con Luca Ronconi ne *Il lutto si addice ad Elettra* di O'Neill (entrambe coproduzioni del Teatro Stabile di Parma).

Vince per la terza volta il Premio Ubu nel 1996 (*Zio Vanja*) e per la quarta volta nel Premio Ubu 1997 (*Il lutto si addice ad Elettra*).

È impegnata con Carmelo Bene nell' *Adelchi* di Manzoni che debutta nell'ottobre 1997 a Roma e termina le repliche di Ruy Blas di Victor Hugo con la regia di Luca Ronconi.

Nel dicembre del 1997 interpreta *Max Gericke* di Manfred Karge messo in scena da Walter Le Moli al Teatro Stabile di Parma e, in seguito, *Stasera si recita a soggetto* di L. Pirandello con la regia di Luca Ronconi.

Nell'estate 1998 interpreta il ruolo di Caterina ne *La bisbetica Domata* di W. Shakespeare con la regia di Gigi Dall'Aglio con Michele Placido.

Per la stagione 1998/99 del Teatro Stabile di Parma interpreta *Alice oltre lo specchio* da L. Carroll, con la drammaturgia di Luca Fontana, la regia di Giorgio Gallione e le musiche originali di Ivano Fossati e Mario Arcari.

Nel 1999 interpreta *Delirio a Due* (coproduzione Teatro Stabile di Parma-Teatro Eliseo di Roma) di E. Ionesco con la regia di Walter Le Moli insieme a Franco Castellano.

Nell'estate 2000 prende parte ai due spettacoli di Piero Maccarinelli prodotti dall'INDA a Siracusa: *Elettra*, di cui è protagonista, e *Oreste* di Euripide.

Porta inoltre su varie piazze *Medea* di Christa Wolf: lettura-spettacolo ideata da lei e il marito Daniele D'Angelo che compone ed esegue le musiche dal vivo.

Nella stagione 2000-2001 prende parte, in veste di protagonista, ai seguenti allestimenti prodotti dalla Fondazione Teatro Due di Parma: *Come vi piace* di W. Shakespeare, regia di Gigi Dall'Aglio; *La signora dalle scarpe strette* di Vittorio Franceschi, regia di Walter Le Moli e *Ciò esula* di Ludovica Ripa di Meana, a cura di Walter Le Moli.

Interpreta anche il ruolo di Elisabetta Regina d'Inghilterra in *Maria Stuarda* di Dacia Maraini, per la regia di Francesco Tavassi.

Nella stagione 2001-2002 della Fondazione Teatro Due di Parma, per la sezione Carta Bianca agli attori, cura e interpreta due letture-spettacolo: *Vaduccia*, da *L'amante* di Abraham B. Yehoshua e *Tempeste* di Karen Blixen.

Nell'estate 2002, per il Progetto Farnese-Shakespeare, è *Amleto* nello spettacolo diretto da Walter Le Moli.

Nel 2003 è stata la protagonista de *Il benessere* di Franco Brusati, con la regia di Mauro Avogadro, prodotto dal Teatro Stabile di Torino.

Sempre del 2003 è la *Fedra* di Ghiannis Ritzos messo in scena per "Taormina Arte".

Nel 2004 al teatro Ambra Jovinelli mette in scena *Ti ho amata per la tua voce*, dal romanzo di Selim Nassib, di cui cura la drammaturgia insieme a Luca Scarlini.

Nel 2005 è *La donna del mare* regia di Mauro Avogadro per il teatro stabile di Torino, e poi da alla luce un nuovo spettacolo, *Il funambolo e la luna* di Ghiannis Ritsos per il Festival di Asti con la sua regia.

Nell'estate del 2006 per il teatro greco di Siracusa interpreta *Ecuba* di Euripide con la regia di Massimo Castri.

Sempre nel 2006 le vengono attribuiti tre importanti premi: Il premio Franco Enriquez, quello della Associazione Critici e, il 23 ottobre al Teatro Manzoni di Milano, il Premio Duse.

Nel 2007 è promotrice a Torino del Progetto Théâtre Ouvert che per cinque mesi al Teatro Vittoria presenta testi di drammaturgia contemporanea. Nel frattempo prende il via l'operazione *Fahrenheit 451* di Ray Bradbury, progetto ideato insieme al marito Daniele D'Angelo (che ne ha curato la traduzione insieme a Monica Capuani) e portato in scena con la regia di Luca Ronconi. Nel 2007 porta in scena *Il Nemico* di Julien Green, con la regia di Carmelo Rifici per il Festival di San Miniato.

Nel 2008: *Oresteia* di Eschilo per l'istituto nazionale del dramma antico, regia di P. Carriglio; *Sorelle Di Sangue* da Ritsos e Euripide per le Coreografie di Aurelio Gatti e la musica di Daniele D'Angelo. *Notte di Maggio* di A. Yehoshua per la regia di Carmelo Rifici, produzione Fondazione Teatro Due; *Alexandria* di R. Ciaravino per la regia di F. Però.

Nel 2009: *Annie Wobbler* di Arnold Wesker, regia E. Pozzi e D. D'Angelo; *Medea* di Euripide per l'istituto nazionale del dramma antico, regia C. Zanussi.

Nel 2010: *Ippolito* di Euripide, per l'istituto nazionale del dramma antico, regia C. Rifici; *Aiace* di Sofocle, per l'istituto nazionale del dramma antico, regia D. Salvo; *Tutto su mia madre*, di P. Almodovar, regia L. Muscato, produzione Fondazione Teatro Due, Teatro Stabile del Veneto.

Nel 2011: *Cassandra - o del tempo divorato*, da Seneca, Eschilo, Euripide, Jean Baudrillard e il contributo originale di Massimo Fini, con la sua regia. Produzione Mistras/MDA, novità assoluta. Drammaturgia di Pozzi/Gatti, coreografia di Aurelio Gatti e musiche originali di Daniele D'Angelo. *Elektra*, di Hugo von Hofmannsthal, regia di C. Rifici, produzione Teatro Stabile del Veneto.

Nel 2012 è impegnata nelle riprese degli spettacoli del 2011 e degli anni precedenti

2013 *Phedre Les Oiseaux* di Frédéric Boyer regia Jean Baptiste Sastre, Produzione Lugano in scena. *Macelleria Messicana* di E. Groppali Regia D. Salvo, per il teatro sociale di Brescia.

Durante l'estate debutta con *Giovanna d'Arco*, della Spaziani per la Regia di Andrea Chiodi.

Ancora nel 2013 *Molto rumore per nulla* di Shakespeare, per la regia di Walter Le Moli, produzione Fondazione Teatro Due.

Nel 2014 è Clitemnestra nell'*Oresteia* rappresentata al teatro greco di Siracusa, per il Centenario dell'istituto Nazionale del Drame Antico.

Sempre nel 2014 debutta con *L'antica Bellezza, il mito di Elena*, con la regia di Andrea Chiodi.

Nel 2006 ha acquistato insieme a Daniele D'Angelo un vecchio cinema a Pinarolo Po, lo hanno ristrutturato senza alcun intervento pubblico e lo hanno trasformato in uno spazio di lavoro aperto per chi voglia fare attività teatrale o mettere in scena nuovi spettacoli. Lo spazio si chiama Corte Marconi

TELEVISIONE CINEMA

Le sue partecipazioni televisive e cinematografiche, seppur frequenti, sono inferiori alla sua attività in teatro. Solo nella prima parte della sua carriera si dedica a lavori televisivi: nel 1977 è protagonista nel film per la televisione *Rosso veneziano*, regia di Marco Leto e subito dopo nel *Che fare?* di Chernichevskij con la regia de Gianni Serra.

Nel 1981 lavora in *Bambole* con la regia di Alberto Negrin e qualche anno dopo in *Colomba* per la regia di Giacomo Battiato.

Nel 1979 debutta anche nel cinema ne *Il mistero di Oberwald* di Michelangelo Antonioni.

Nel '92 ottiene il Premio Donatello quale migliore attrice non protagonista del film di Carlo Verdone *Maledetto il giorno che t'ho incontrata*.

Nel 2005 ha partecipato al film di Ferzan Ozpetek *Cuore sacro*.